



Da: davide.bollani [davide.bollani@ingpec.it]
Inviato: venerdì 8 agosto 2014 12:59
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.mirambiente.it
Oggetto: Osservazioni su VIA per Centrale termoelettrica nel Comune di Ponti Sul Mincio (MN)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot. DVA - 2014 - 0026901 del 12/08/2014

Buongiorno, in merito al progetto sottoposto a VIA seguente:

Centrale termoelettrica nel comune di Ponti sul Mincio (MN) - Riqualificazione della ciminiera a torre visitabile e porta del Parco del Mincio a modifica della prescrizione di cui al provvedimento di Esclusione dalla VIA n. 3479 del 25/03/2002 relativa al progetto di conversione in ciclo combinato del gruppo 2

Segnalo alcune osservazioni:



1)

L'incidenza sull'ambiente di un simile progetto di conversione e riutilizzo del camino è ovviamente trascurabile. Ed è ovviamente preferibile tale progetto alla sua demolizione.

Non vengono però trattati in alcun modo in potenziali impatti sui visitatori considerando la continuità con la Centrale a Gas in funzione. Nei documenti è come se non ci fosse.

Credo valga la pena approfondire come la centrale in funzione impatta sul camino e l'area circostante, per valutare l'opportunità di una sua fruizione turistica.

Suggerisco alcuni possibili aspetti:

- esposizione dei visitatori ai fumi del camino funzionante (inquinanti, temperature, etc) in funzione anche dei venti - ovvero come le emissioni dal camino del turbogas raggiungono e impattano la torre in oggetto e l'area sottostante;
- esposizione dei visitatori al rumore della centrale in funzione e delle pompe acqua di raffreddamento - ovvero quali sono i livelli di rumore che interessano l'area dell'intervento;
- esposizione dei visitatori a potenziali rischi - ovvero quali sono i possibili rischi che derivano dalla centrale in funzione e che possono interessare l'area di intervento (es. incendi, fughe di gas, esplosioni, etc.);
- Quali sono i fattori di rischio credibili, quale la loro probabilità, quali le conseguenze e quali le possibili misure mitigative? [tali valutazioni dovrebbero essere disponibili per la centrale turbogas, ma sicuramente non tenevano in considerazione la presenza del camino nella sua nuova funzione "turistica", quindi andrebbero aggiornati per l'inserimento di un simile "recettore" e della possibile presenza di numerose persone, oltretutto non appositamente formate alle situazioni di emergenza, come lo sono normalmente gli operatori e i visitatori agli impianti].
- quali sono le misure da attuare in caso di emergenza, in particolare in caso di incidenti (incendi, fughe di gas, etc.) sull'impianto in funzione?

2)

In merito a quanto riportato nella Valutazione di Incidenza al Par.4:

"Il progetto, rappresentando un'alternativa alla demolizione della ciminiera dismessa così come prescritto con provvedimento N° 3479 del 25 marzo 2002 del Ministero dell'ambiente e della tutela del

territorio, risulta invece avere un'incidenza positiva, **in quando tutelerà la nidificazione del Falco Pellegrino come descritto al paragrafo 3."**

sottolineo che la continuità della nidificazione del Falco Pellegrino è tutta da dimostrare considerando i fattori di disturbo arrecati alla specie sia durante i lavori, sia durante le visite alla sommità (rumorosità, presenza di persone in vicinanza del nido, etc.), sia per il cambio di nido, sia per le modifiche esterne al camino (sommità differente, diversa colorazione, etc.) che potrebbero far allontanare la specie. Inoltre al paragrafo 3 viene detto che la specie è nidificante ma non è spiegato in alcun modo come verrà realizzato il nuovo nido artificiale e come si cercherà di recare il minor disturbo possibile alla specie (effetti mitigativi, in particolare durante i lavori, considerando anche le tempistiche di nidificazione).

Di sicuro se si demolisse il camino si cancellerebbe questo nido; ma che i falchi rimarranno, con i lavori e la nuova destinazione "turistica" del camino, è una affermazione quantomeno semplicistica, soprattutto perchè non argomentata in alcun modo.

Cordiali Saluti

Ing. Davide Bollani